

Programma Amministrativo lista "PER LAVELLO il bene COMUNE"



Elezioni amministrative 26 e 27 maggio 2013

Candidato Sindaco – Antonio Annale

## In premessa: verità e responsabilità

La grave crisi che sta attraversando il paese e' destinata a durare e presenta difficoltà mai affrontate prima.

A chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica, la situazione impone scelte nette e adatte a far fronte al momento particolare, per i comuni, per le imprese, per i giovani e le famiglie.

Il primo dovere civico, di un amministratore pubblico, è quello di dire la verità alle cittadine e ai cittadini di Lavello che, per quanto cruda essa rimane l'unica strada per sfuggire ai danni che la demagogia e il populismo, di vecchia e nuova costruzione, ha prodotto e si appresta a produrre, anche a Lavello.

Il secondo dovere è che gli eletti, dal Sindaco al semplice consigliere, si assumano fino in fondo la responsabilità di governo della nostra cittadina.

Con la caduta dell'amministrazione, nel dicembre del 2012, avvenuta anticipatamente per un accordo, PD e PDL, abbiamo solo interrotto un percorso che stava per concludersi con i migliori auspici e con il completamento del programma amministrativo presentato ai cittadini nel 2008.

Da lì intendiamo ricominciare.

Nostro intento è di riprendere quel dialogo iniziato nel 2008 con i cittadini e che ha prodotto risultati mai realizzati prima.

Coloro che si sono resi responsabili della caduta dell'amministrazione, (PD e PDL), dovranno spiegare i motivi della interruzione anticipata della consiliatura che ha aperto le porte alla venuta del commissario prefettizio, l'ennesimo, qui a Lavello.

L'assenza dell'amministrazione e le conseguenze, da cinque mesi, sono sotto gli occhi di tutti, un paese abbandonato, strade rotte, verde pubblico non curato, un Comune e i dipendenti comunali in balia di se stessi, un Ente e i cittadini senza punti di riferimento.

La responsabilità di aver amministrato per quasi cinque anni il Comune di Lavello, con una presenza continua e costante, ci mette oggi nella condizione più forte e più convinta di prima che ce la possiamo fare, perché abbiamo a cuore la soluzione dei problemi e la conoscenza degli stessi con le possibili soluzioni, molte delle quali già programmate e deliberate con atti concreti.

Solo a titolo esemplificativo, riteniamo percorre per sommi capi quanto ereditato dalle passate amministrazioni per meglio comprendere i risultati ottenuti e la fare le dovute proposte per il prossimo quinquennio.

### SITUAZIONE EREDITATA

Nel 2008 abbiamo ereditato dalle passate amministrazioni una situazione di grave debitoria, € 750.000,00 di debiti da pagare verso fornitori e imprese, € 180.000,00 di trasferimenti non versati e dovuti per legge alla società ASTEA per adeguamento contrattuale, contenziosi legali con ditte appaltatrici i lavori pubblici, cantieri e opere pubbliche abbandonate, una scarsa se non assente programmazione riguardo possibili obiettivi da raggiungere, la vendita della Lavello Gas, pari a euro 550.000 circa, servita a coprire, se non tutta ma parte la debitoria; abbiamo accertato elevati residui passivi, somme accertate e non incassate, riferiti soprattutto alla TARSUe all'ICI, la mancata approvazione del Regolamento Urbanistico e il contestuale mancato introito degli oneri di urbanizzazione, le aree produttive al collasso, l'organo di controllo contabile (Corte dei Conti) che ha più volte chiesto al Comune di Lavello come mai negli esercizi 2003-2004-2005 le perdite prodotte dalle società partecipate dal Comune non sono mai state dichiarate nei bilanci comunali,

addirittura la stessa ci ha chiesto di quantificare a quanto ammonta il danno erariale eventualmente prodotto da artifici contabili usati in passato.

In questo contesto e con la sopraggiunta crisi Europea, dell'Italia e del Mezzogiorno, insieme ai tagli dei trasferimenti dal governo centrale e i sempre più stringenti vincoli del Patto di Stabilità, abbiamo dovuto rivedere i programmi di governo dando priorità ad alcuni importanti ed imprescindibili scelte che l'amministrazione doveva operare.

Gli obblighi sul contenimento della spesa pubblica, pone un problema di forte criticità della spesa corrente, al punto che l'ente non riesce a far fronte alla ordinarietà, ormai la spesa corrente, stanziamento 2011 pari a € 7.778.158,93, è diventata troppo rigida perché vincolata alla spesa del personale per il 28,68% e alle prestazioni di servizi per il 52,38%, e spesso tale rigidità si traduce in difficoltà verso scelte innovative e programmi di lungo respiro, (fonte Comune, dati bilancio 2011)

Nonostante tutte le problematiche sopravvenute nel corso della gestione amministrativa ci siamo impegnati ad attuare politiche di riduzione degli sprechi e di tagli della spesa con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio senza incidere sulle tasse, **difatti per 4 anni le tasse e tariffe non sono state mai aumentate.**

Solo con l'ultimo bilancio siamo stati costretti, ripetiamo, dai continui e pesanti tagli del governo centrale a rivedere alcune tariffe sui servizi a domanda individuale e alcune aliquote delle imposte e dei tributi.

Purtroppo, questa è la verità che vogliamo sottolineare, i comuni oggi sono considerati i "gabellieri" dello Stato. L'Ente più vicino ai cittadini è considerato come un "esattore" che deve solo prendere e trasferire parte del gettito allo Stato centrale, un paradosso che contravviene al cosiddetto principio di sussidiarietà (la **sussidiarietà** può essere definita come quel principio regolatore per cui se un ente che sta "più in basso" è capace di fare qualcosa, l'ente che sta "più in alto" deve lasciargli questo compito, eventualmente sostenendone anche l'azione. Def. Wikipedia)

L'ultima e significativa questione riguarda l'IMU, lo Stato ha trattenuto il 30% del gettito sulla seconda casa, mentre prima l'ICI veniva versata tutta nelle casse comunali.

Nei prossimi mesi i comuni saranno chiamati a nuovi sacrifici e a nuovi interventi in materia di tassazione imposta dal Governo, si discuterà della nuova tassa, denominata TARES, che dovrà incidere sicuramente e negativamente sui bilanci delle famiglie.

Il consuntivo 2012 è stato chiuso positivamente facendo registrare un modesto avanzo di amministrazione, il rispetto del Patto di Stabilità, nonché il rispetto dell'obiettivo della spesa del personale in rapporto alla spesa corrente.

Possiamo dire che abbiamo lasciato un Comune con i conti a posto, perché abbiamo amministrato con responsabilità e operato scelte con moderazione e oculatezza.

## PROGRAMMI E OBIETTIVI REALIZZATI

Una struttura burocratica male organizzata e con personale non appropriato, non consentiva di far fronte alle nuove e più pregnanti esigenze che la nuova *governance* comunale richiede.

Le nuove normative e le varie leggi di settore, richiedono sempre più personale professionalmente specializzato in materia urbanistica, ambientale, di conoscenza dei programmi europei per intercettare risorse, in materia di bilancio e tributi.

Siamo partiti proprio da questo primo problema, adeguare la macchina burocratica, la riorganizzazione del personale in maniera più efficiente ed efficace ci ha fatto raggiungere importanti risultati.

Molti sono stati i concorsi espletati dall'amministrazione che hanno permesso inserire nell'organico comunale figure professionalizzate.

Non solo, sono state stabilizzate molte unità lavorative che da oltre 10 anni lavoravano presso il comune avendo acquisito un ruolo importante all'interno dei vari settori, lo abbiamo fatto per dare dignità a queste lavoratrici che da molto tempo vivevano una situazione di precarietà divenuta non più sostenibile.



Per quanto riguarda le opere pubbliche realizzate e i programmi di investimento, molti sono stati portati a termine, tra le più importanti, l'urbanizzazione dell'area PALS, l'ampliamento del cimitero, il trasferimento del mercato quindicinale, la villa comunale, l'illuminazione e l'adeguamento degli spogliatoi del campo sportivo, le strade rurali ex ALSIA, l'adeguamento delle scuole, il completamento dell'asilo nido e del centro sociale, i lavori di consolidamento e riqualificazione di via S. Martino, del Rione Casale e del Centro Storico (Piazzetta Plebiscito, Madonna delle Grazie, Sotto l'Arco, vico I° M. Pagano), altri sono in corso di realizzazione (Recupero e consolidamento del Palazzo Comunale), altre opere sono state progettate con i relativi finanziamenti e in attesa di essere appaltate.

In area vasta siamo stati protagonisti di nuovi e più opportuni programmi di investimento, con i PIOT (programmi integrati di offerta turistica) e i POIS (programmi operativi di inclusione sociale). Con i PIOT siamo entrati nei circuiti turistici con la Mietitura e Trebbiatura e una dotazione finanziaria liquidata di circa 50.000 euro in due anni. Con i POIS il comune ha ottenuto un finanziamento di 650.000 euro per il recupero e ristrutturazione del Palazzo Comunale.

Per quanto riguarda il settore urbanistico, l'atto più rilevante approvato dall'Amministrazione Comunale è sicuramente il Regolamento Urbanistico, accompagnato dal Piano di dettaglio dell'ex zona C e dal Piano di Protezione Civile.

Dopo 37 lunghi anni il Comune di Lavello si è dotato di un importante strumento di pianificazione urbanistica.

L'azione amministrativa portata avanti in questi anni ha riguardato anche diversi settori del mondo dell'associazionismo, da quello sociale a quello culturale e turistico, a quello sportivo, a quello artistico.

Mai come in questi quasi cinque anni abbiamo assistito al proliferare di tante iniziative svolte dalle associazioni in collaborazione dell'amministrazione comunale attraverso gli assessorati di competenza ( UNITRE, CIF, PRO LOCO, CLUB AUTO D'EPOCA, BUONA CREANZA, CROCE ROSSA, LAPIL, CARITAS, UNLA, FIDAPA, LIONS CLUB, ROTARY, SCUOLE DI MUSICA, SCUOLE DI BALLO, FONDAZIONE OPERA S. ANNA, BANDA MUSICALE DI LAVELLO, GRUPPI MUSICALI LOCALI, ECC...).

La riscoperta di antiche tradizioni, come il CARNEVALE LAVELLESE, LA MIETITURA E TREBBIATURA, sono eventi che oggi fanno parte di circuiti e cartelloni regionali e nazionali e che ogni anno attirano a Lavello molti visitatori dai paesi limitrofi.

Fatte queste dovute premesse, da cui necessariamente bisogna partire, la Lista **"PER LAVELLO – il bene COMUNE"**, intende proporre il seguente programma amministrativo:

#### PROGRAMMAZIONE

- Intendiamo continuare a portare avanti quanto posto in essere nel corso dell'azione amministrativa circa la partecipazione a tutti i tavoli istituzionali in "Area vasta" (Area Programma, conferenze dei Sindaci, Piani Sociali di Zona, ecc...).

È indispensabile essere presenti perché si discutono i piani di investimento dei programmi già di competenza (Piani sociali di zona, PIOT, POIS, Piani di Forestazione) e di tutte le altre materie delegate dalla Regione (L.R. 33-2010). Inoltre nel prossimo futuro si discuteranno importanti programmi di sviluppo ed investimenti, vedi i programmi operativi 2014-2020 POFERS.

La partnership dei Sindaci è l'organismo di programmazione e di destinazione dei fondi per importanti programmi di sviluppo delle comunità locali.

La nuova governance territoriale riferita alla legge regionale 33/2010, sulla istituzione delle Area Programma, è il tentativo di gestione dei servizi associati, è una forma di unione dei



comuni in area vasta, la gestione di alcuni servizi, come dicevamo sopra, sono stati già sperimentati dal Comune di Lavello.

#### UFFICI E PERSONALE

- Per quanto riguarda la organizzazione del personale vogliamo continuare a dotare l'Ente di figure indispensabili per completare l'organico con l'inserimento nel settore economico e finanziario di un D3 che coadiuvi e coordini il personale già facente parte del settore. Il settore economico e finanziario è il settore strategico dell'Ente il quale va organizzato per rispondere meglio, sia alla nuova e più articolata normativa di settore e sia alla programmazione politica, per le scelte e gli indirizzi che metteremo in atto.

Inoltre si propone di procedere al trasferimento, così come deliberato dalla Giunta, degli uffici presso il Centro Sociale, soprattutto l'ufficio anagrafe così da rendere maggiormente fruibile il servizio ai cittadini.

#### URBANISTICA

- Dopo l'approvazione del Regolamento Urbanistico intendiamo verificare la possibilità di approvare varianti urbanistiche, anche per singole zone, che possano dare soluzioni a quei cittadini che, nella prima stesura del RU, non hanno trovato riposte, perché le proposte/osservazioni pervenute sono state ritenute non accoglibili dal Consiglio Comunale, in quanto le stesse riguardavano zone esterne l'ambito urbano, il RU invece, secondo la L.R. 23/99 e le circolari esplicative, è strumento che regola ciò che si trova all'interno dell'ambito urbano.

Un altro importante atto che bisogna approvare è il Regolamento Edilizio indispensabile strumento per definire le regole e le procedure al fine di concretizzare le previsioni urbanistiche del Regolamento Urbanistico.

Lo stesso Piano di Protezione Civile non deve rimanere solo sulla carta, esso va gestito e fatto conoscere alla cittadinanza in quanto strumento indispensabile di prevenzione e protezione contro rischi e calamità naturali.

#### LAVORI PUBBLICI

- Per quanto riguarda le opere pubbliche si ritiene di appaltare i progetti definitivi e già approvati dalla Giunta Comunale e cioè:
- Progetto per la costruzione di una piscina coperta comunale
- Progetto per il completamento della strada denominata "Tufarelle" approvato dalla Giunta Comunale il 29/10/2012 e ammesso a finanziamento per € 186.350,31
- Progetto di riqualificazione urbana relativo alla Torre del Palazzo Ducale e area circostante per € 30.000,00
- Progetto di rifacimento ed adeguamento della fogna bianca e dell'impianto di illuminazione nella villa comunale e di via Giovanni XXIII € 64.064,48
- Progetto per la costruzione di un campo da tennis coperto in località San Felice € 148.000,00
- Progetto per la costruzione di una mini-rotatoria tra Via Verdi e la ex SS.93 € 120.000,00
- Progetto finanziato dal Ministero delle Infrastrutture per messa in sicurezza delle scuole del Comune di Lavello per € 305.000,00
- Progetto costruzioni loculi cimiteriali per Euro 220.000,00
- Riproposizione del progetto già presentato al Ministero dell'Ambiente, di BIKE SHARING
- Riproposizione del progetto già presentato al Ministero dell'Ambiente di interventi per il consolidamento e salvaguardia idrogeologica Rione Casale
- Progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e gestito dal Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico € 330.000,00

*fu<sup>5</sup>*

- Messa in sicurezza della strada denominata "Rafaniello" a seguito di frana , comunicazione della Regione del 21/12/2012 e assegnazione di contributo pari a € 25.000,00
- Programma di riqualificazione urbana e alloggi sostenibili "Rione Casale" € 2.200.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici comunali: Scuola Villareale (P.za Falcone), Scuola Materna di Via Arno, Centro Sociale, € 272.000,00

## SERVIZI SOCIALI

- Nell'ambito dei servizi sociali e dei servizi alle persone, abbiamo riscontrato un peggioramento della situazione economica delle famiglie a seguito della crisi che il paese sta attraversando.

La perdita di lavoro, l'aumento delle ore di cassa integrazione, la crisi di ampi settori economici come l'edilizia, l'auto, l'artigianato, l'agricoltura, impongono scelte che il Comune dovrà attuare in modo da rivedere la propria azione verso le famiglie in termini di aiuti economici e progetti di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate.

Ciò che proponiamo sono il prosieguo delle azioni e dei programmi già attuati e di risposta finalizzati al contrasto della povertà e cioè:

- Misure di sostegno economico e di pronto intervento in favore delle fasce deboli della popolazione:  
con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 27.05.2009 veniva approvato il regolamento comunale per l'assegnazione della "Carta Famiglia" quale misura di aiuto economico finalizzato ad alleviare il carico di spesa affrontato dalle famiglie e consistente in un blocchetto di 20 buoni di euro 10,00 ciascuno in favore dei nuclei familiari aventi una situazione economica particolarmente disagiata.
- Programma e gestione della Cittadinanza Solidale ( COPES)
- Progetti di inserimento in attività socialmente utili di soggetti inseriti nel programma COPES.
- **Progetto di inserimento lavorativo persone svantaggiate:**  
Affine al progetto di cittadinanza solidale, il progetto di inserimento lavorativo persone svantaggiate, è un programma comunale per favorire l'inserimento in attività di utilità sociale. Il progetto coinvolge soggetti svantaggiati che non sono rientrati nel programma COPES pur trovandosi in situazioni di grave disagio economico.  
Sulla base di quanto deliberato dalla giunta comunale, l'ufficio, previa relazione dell'assistente sociale comunale, ha avviato diversi soggetti in condizioni di difficoltà, in attività di utilità sociali (per es. manutenzione verde pubblico e degli impianti sportivi ).  
Tale progetto ha ottenuto riscontri positivi, in termini di benefici ottenuti dall'ente che, in tal modo, è riuscito a sopperire ad alcune carenze garantendo servizi alla collettività, sia per il beneficiario che non riceve solo assistenzialismo ma recupera la dignità e la fiducia in se stesso sentendosi utile per gli altri.
- Bando per la concessione di contributi per le locazioni con fondi di bilancio
- Contributi per nefropatici e talassemici
- Progetto finalizzato a favorire l'inclusione sociale e promuovere forme di partecipazione e solidarietà rivolte a più soggetti migranti
- Progetto di integrazione sociale e lavorativa a beneficio di persone diversamente abili e svantaggiate
- Soggiorni climatici per gli anziani
- Prosieguo delle procedure per la concessione di alloggi di risulta di proprietà dell'ATER e scorrimento della graduatoria ed assegnazione degli alloggi disponibili

- Riproposizione del progetto "ELISIR", per la pratica sportiva a favore degli anziani, con visite mediche specialistiche completamente gratis
- Riproposizione e attivazione del servizio di tele assistenza e telesoccorso per gli anziani e le persone non autosufficienti
- Progetto "Centro estivo per l'infanzia"
- Proseguito del progetto in convenzione tra il Comune di Lavello e l'Asso-Consum per l'apertura di uno sportello per l'informazione e la tutela dei consumatori
- Campagna informativa per la sterilizzazione e microcippatura di cani e gatti
- Campagna informativa per il divieto di deiezione nei luoghi e spazi pubblici di animali da affezione
- Proseguito del programma di raccolta alimentare con la Caritas, le Parrocchie e le associazioni di volontariato.
- Progetto di trasferimento della Clinica Luccioni nel Comune di Lavello, intendiamo riprendere la interlocuzione interrotta con la Regione al fine di dare seguito alla volontà espressa di ospitare la Clinica Luccioni di Potenza nell'Area PALS.
- Progetto proposto nell'ambito della conferenza dei Sindaci ex ASL1 Venosa, potenziamento dei servizi sanitari sede a Lavello della Casa della Salute, e ampliamento del poliambulatorio € 1.100.000,00. Per quanto riguarda questo programma intendiamo riproporre alla Regione e all'Assessorato della Salute, l'attuazione del progetto.

#### AMBIENTE

- L'amministrazione uscente ha implementato il servizio di raccolta differenziata porta a porta in buona parte del paese, riteniamo indispensabile, previa verifica delle risorse economiche, ampliare su tutto il territorio comunale la raccolta porta a porta per incrementare la percentuale di raccolta differenziata già raggiunta del 36% .

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, riteniamo continuare a denunciare la mancanza di una programmazione seria in materia, di competenza regionale e provinciale, sia in termini di carenza degli impianti, per la raccolta dell'umido, sia riguardo alle tariffe per lo smaltimento in discarica e presso l'impianto di incenerimento che sono sempre in continuo aumento e che vengono decise a dispetto dei Comuni interessati.

È chiaro che il fallimento dell'ATO unico che doveva regolamentare e unificare proprio le tariffe di conferimento in ambito regionale, ha contribuito a questo stato di gestione degli impianti, sia delle discariche e sia dell'impianto di Fenice, sempre più in mano a soggetti privati i quali agiscono in regime di monopolio dove gli alti costi di gestione vengono scaricati sui cittadini.

Per quanto riguarda la questione Fenice ribadiamo la nostra contrarietà all'inceneritore dopo i fatti accaduti e già espressa in varie occasioni e con atti concreti come: **la costituzione di parte civile in occasione dell'inquinamento prodotto e l'opposizione alla "Richiesta di incremento della capacità della linea di trattamento del forno a griglia dell'impianto Termovalorizzatore localizzato in Zona Industriale S.Nicola di Melfi" prodotta dalla società Fenice Ambiente s.r.l.**

#### CULTURA, TURISMO, SPORT

- Come già detto in premessa l'amministrazione uscente ha posto in essere importanti azioni al fine di coinvolgere tutte le associazioni presenti sul territorio nella realizzazione di programmi ed iniziative in campo culturale, artistico, turistico e sportivo. Abbiamo scoperto l'importanza di questo mondo che vive e lavora per consentire alla nostra comunità di accrescere il livello culturale. Vogliamo riprendere il percorso interrotto con le stesse al fine di continuare a proporre iniziative per la città.

7

Il Comune di Lavello, per i programmi e le iniziative proposte in ambito sportivo è stato insignito del prestigioso premio Ing. E. Rivelli da parte del CONI di Basilicata, nell'ambito della Festa dello Sport 2010.

#### SCUOLA

- Per quanto riguarda la scuola, nostro intento è condividere programmi di collaborazione già approvati nel corso degli anni (POF, Piano di diritto allo studio, programmi extra-curricolari, ecc...) oltre a garantire i servizi essenziali per lo svolgimento delle attività scolastiche (servizio di trasporto scolastico, mensa). Inoltre, in continuità con quanto già eseguito nel corso degli ultimi anni, riteniamo continuare a fornire, previa verifica delle risorse disponibili, gli arredi per le aule e in particolare garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, indispensabili per la messa in sicurezza delle scuole per rendere ancora più sicuri gli spazi frequentati dei nostri ragazzi e ragazze. Inoltre si propone di continuare con l'istituzione delle borse di studio, con fondi del bilancio comunale, per studenti meritevoli delle scuole superiori e delle scuole medie.

#### SOCIETÀ ASTEA

- In riferimento alla società ASTEA, la nuova normativa di settore impone, agli enti di proprietà delle società partecipate al 100% e che hanno affidato servizi pubblici, le cosiddette società in "house", la cessazione di contratti in essere entro una data e/o la privatizzazione delle stesse.

La società oggi è soggetta agli stessi vincoli imposti al Comune, patto di stabilità (congelato in attesa del decreto attuativo, vincolo sulla spesa del personale, controllo della Corte dei Conti)

La proroga dei contratti concessa dal Commissario Prefettizio fino a giugno, impone una scelta da operare a breve e nel rispetto della normativa di settore.

Noi riteniamo verificare il mantenimento della stessa, anche e soprattutto per il personale impiegato difficilmente collegabile in altri ambiti, ovvero verificare la possibilità che la società ASTEA si apra al mercato con la cessione di quote azionarie a privati, con bando di evidenza pubblica, così come previsto dalla normativa.

#### BILANCIO E TRIBUTI LOCALI

- Il Bilancio Comunale è alimentato principalmente da trasferimenti dello Stato, della Regione, da tributi propri, dalla compartecipazione al gettito di tributi erariali e da entrate proprie, come tariffe ed altri proventi. Il taglio dei trasferimenti Statali, passati da € 3.121.376,19 del 2008 a € 2.177.013,79, ha prodotto una perdita di circa un Milione di euro, oggi la sola spesa del personale è di € 2.230.509,35 (fonte 2011 Comune) vi è un disavanzo per il solo personale che va coperto. Il conseguente taglio delle risorse Regionali, (contributi per i neuropatici e talassemici anticipati dal Comune per oltre 150.000,00 euro e non ancora incassati, dei contributi per il sostegno alle locazioni revocati definitivamente dalla Regione, la spesa del canile, ecc...), richiede da parte degli enti locali uno sforzo maggiore per perseguire gli obiettivi di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità e uno sforzo ancora maggiore per garantire i servizi ai cittadini.

Gli effetti di tale politica implica principalmente il contenimento della spesa corrente verso quelle spese dichiarate "non necessarie" e richiede di riservare maggiore attenzione nell'utilizzo dei soldi pubblici evitando sperperi e sprechi. Nel contempo serve una politica di lotta verso l'evasione tributaria ancora molto alta nel nostro Comune. Siamo convinti, così come già attuato, che attraverso l'azione congiunta di maggiore razionalizzazione della



spesa corrente e di lotta all'evasione tributaria, il Bilancio del Comune di Lavello abbia ancora dei margini di manovra per trovare spazi per il recupero di risorse.

- I Comuni sono sempre più chiamati ad esercitare un ruolo di partecipazione nelle attività di contrasto all'evasione fiscale. Con il D.Lgs 23/2011, Federalismo fiscale, si ampliano le competenze del Comune in materia. Per quanto attiene al servizio di gestione, accertamento e riscossione dei tributi locali affidati a società esterna è bene ribadire con estrema chiarezza che la società affidataria ha vinto un bando di gara di evidenza pubblica per una durata di 9 anni e opera sotto l'alta sorveglianza e collaborazione degli uffici comunali, con personale specializzato e sistemi informatici all'avanguardia per svolgere al meglio il servizio. Si va sempre più diffondendo una opinione contraria alla scelta di esternalizzazione del servizio deciso dall'amministrazione uscente.

Sempre per onore della verità la gestione dei tributi avveniva già in regime misto e vedeva la collaborazione del Comune con una società privata (ditta AST di Cerignola). La gestione dei tributi e la verifica degli accertamenti iniziati già anni fa, purtroppo ha prodotto scarsi risultati e una gestione molto discutibile riscontrata dall'alto numero dei ricorsi dei contribuenti che il Comune ha dovuto gestire.

Il risultato della mediocre gestione ha prodotto alti residui passivi accertati dal Comune di Lavello e che più volte sono stati segnalati dalla Corte dei Conti.

L'amministrazione più volte e prima che partissero avvisi di accertamento indirizzati ai cittadini, non più rinviabili e imposti per obbligo di legge, ha rivolto ai cittadini, che avessero dichiarato posizioni tributarie false e/o infedeli e in molti casi mai denunciate, numerosi appelli per mettersi in regola senza aggravii di sanzioni e interessi.

Purtroppo gli appelli rivolti non sono stati accolti positivamente.

La nostra proposta è di rivedere le procedure poste in essere dalla società che possono pregiudicare il normale rapporto con i contribuenti e riorganizzare i sistemi di accertamento e riscossione dei tributi in modo da evitare di vessare i cittadini.

#### PATRIMONIO COMUNALE

- Per quanto riguarda il patrimonio comunale, immobili e terre civiche, per i primi si ritiene di dare seguito al programma delle alienazioni approvato, per quanto riguarda le terre civiche detenute dalle cooperative, si ritiene, una volta ritornati in possesso, di proporre programmi e progetti di interesse per una migliore e più efficiente valorizzazione delle stesse. Inoltre si propone di:
  - Proseguimento procedure di affrancazione per i terreni gravati da livelli
  - Proseguimento procedure di affrancazione per gli arbitrari occupatori di terreni demaniali e richiesta coattiva di sistemazione delle posizioni.

#### AGRICOLTURA – STRADE RURALI – SERVIZI PER LE POPOLAZIONI RURALI - BORGATA DI GAUDIANO

- L'agricoltura continua ad essere uno dei settori trainanti la nostra economia locale. Competenza del Comune sono soprattutto la manutenzione delle strade di campagna per permettere agli agricoltori locali di raggiungere senza difficoltà i propri fondi. Il Comune di Lavello ha competenze su molti Km di strade di campagna, impensabile poterle mantenere tutte in poco tempo, ciò che si propone è un piano di intervento programmato per il quinquennio, così come già stato realizzato.



La manutenzione ordinaria delle strade continuerà ad essere realizzato con i mezzi e personale comunale, inoltre si individueranno, nell'ambito della programmazione regionale, finanziamenti nelle misure dei P.S.R. Basilicata, così come già individuati.

- In tale contesto rientra anche la nostra particolare attenzione verso la **Borgata di Gaudio**. La definitiva metanizzazione della Borgata, dopo molti anni, ha portato il metano alle famiglie residenti ed ha rappresentato una risposta concreta alle richieste dei cittadini residenti. Inoltre saranno garantiti i seguenti servizi: manutenzione del verde e delle strade, un programma di derattizzazione e disinfestazione, il trasporto scolastico per le popolazioni rurali e il servizio urbano.
- Si propone di riaprire un tavolo, più volte interrotto, con la Regione al fine di rivedere il contratto di cessione, dello stabilimento ex CORAC di Gaudio all'EUGEA Mediterranea, in modo da considerare la possibilità di far ritornare lo stabilimento strategico per il territorio di Lavello e del Vulture-Melfese, sia per l'occupazione, ampliando le produzioni e il periodo di lavorazione e rilavorazione del prodotto trasformato in loco, sia per il settore agricolo in generale, essendo l'area della piana di Gaudio vocata per le produzioni orticole e frutticole.

#### ➤ POTENZIAMENTO SERVIZI ALLE IMPRESE E AI CITTADINI

Con l'avvio del SUAP (sportello unico delle attività produttive) e del SUE (sportello unico dell'edilizia) il Comune di Lavello si è dotato di importanti strumenti di comunicazione con i cittadini, con le imprese e i professionisti. Lo snellimento amministrativo ha costituito obiettivo prioritario dell'amministrazione uscente. Si propone di continuare ad implementare sistemi informatici di potenziamento e miglioramento degli uffici per consentire all'ente di comunicare con i cittadini, alle imprese ed ai professionisti, via internet. Inoltre è stato deliberato e già avviato il progetto di rifacimento del sito istituzionale del Comune.

- Per quanto riguarda le aree produttive, soprattutto il PALS ormai urbanizzato, si propone di considerare e valutare la possibilità di assegnare i lotti alle imprese prevedendo un sistema di incentivi, come l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione, per un periodo da stimare, la possibilità di esoneri di tasse e tributi, in modo da favorire l'insediamento di nuove imprese che presentano nei propri piani industriali nuove assunzioni di personale, soprattutto dei giovani.

Care/i concittadine/i, questo è il programma proposto dalla lista "PER LAVELLO il bene COMUNE" per i prossimi cinque anni, pochi punti ma di fondamentale importanza, sapendo che il futuro sarà ancora difficile da gestire e i comuni saranno chiamati a fare ancora sacrifici.

È una lista composta di persone che provengono dalla politica e da vari settori della società civile, dal mondo della scuola, dell'associazionismo di Lavello, professionisti, studenti, persone che hanno a cuore le sorti della nostra comunità, che si mettono in discussione e al servizio dei cittadini di Lavello.

Persone che vogliono creare un clima di serena e fattiva collaborazione, con le altre forze che saranno presenti in Consiglio Comunale, ma soprattutto con i cittadini, per la soluzione dei problemi di Lavello.

Purtroppo nella passata consiliatura è mancato il dialogo e il confronto, mentre ha prevalso il pregiudizio e la contrapposizione *tout court* di una minoranza inconsistente ed incapace a

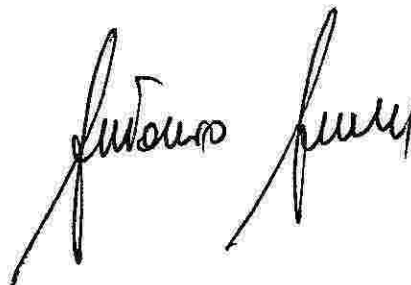
rappresentare le istanze dei cittadini, arrivando perfino ad utilizzare la denuncia penale *ad personam* per contrastare l'azione amministrativa.

I punti che abbiamo proposto sono tutti attuabili perché molti fanno parte della programmazione passata, non vogliamo illudere nessuno, stiamo con i piedi per terra, diffidate di chiunque promette cose irrealizzabili e che resteranno sulla carta, siamo convinti che il futuro è dei comuni è nella ricerca continua e costante di azioni e comportamenti per cercare di mantenere l'esistente lavorando per conservarlo, ma se è possibile agendo per migliorarlo.

Lo sforzo maggiore sarà quello di tenere insieme un tessuto sociale che si va sempre più sfaldando e assicurare i cittadini che possono ritornare ad avere fiducia, nella politica, nelle istituzioni e negli uomini che le rappresentano.

Nel solco della continuità amministrativa dimostrata vogliamo continuare a migliorare e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della nostra comunità, sapendo che ci aspettano tempi non facili, in questo sta la nostra onestà politica e personale, non promettiamo nulla se non il nostro impegno.

Lavello, 25 aprile 2013

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Puri'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.